

Allegato

La tecnologia al servizio del singolo e per la sicurezza

Le **innovazioni tecnologiche** più attrattive per gli utenti sono **interfacce “user-friendly”** quali **APP** in grado di fornire informazioni integrate e acquisto biglietti per più operatori, **informazioni affidabili** sull’arrivo del mezzo e aspetti pratico-logistici: da una semplice **connessione WiFi** all’interno dei mezzi fino a un sistema evoluto che consenta di **richiedere-prenotare il mezzo** a una data ora-fermata, supportato da tecnologie GPS che consentano di comunicare in tempo reale tutte informazioni rilevanti sul mezzo e sulla corsa (tempi, ritardi, deviazioni, capienza effettiva a bordo, etc).

La **guida assistita** (il 44,8% dei residenti in Emilia-Romagna) si posiziona per prima tra le attese tecnologiche del TPL (e sopra la media nazionale) seguita dalla presenza dei **sistemi che diano al conducente dettagli sulla viabilità**. Un particolare valore aggiunto della tecnologia è percepito nell’area della **sicurezza**: basti pensare ai servizi avanzati di **frenata e tenuta di strada automatizzata**, in grado di dare al conducente informazioni istantanee sulle condizioni della strada (per esempio sensori che segnalino ostacoli o pedoni, sviluppati attorno a infrastrutture IOT).

A questi aspetti (ascrivibili ai “bisogni primari di security”) si affiancano elementi di maggiore attenzione rispetto al dato nazionale inerenti l’efficienza e la fluidità al servizio, quali : **l’interconnessione con i semafori** (la cosiddetta “onda verde” per trovare sempre il via libera al passaggio del mezzo) preferita dal 31,3% nella Regione contro il 24,5% nazionale e l’intermodalità **tra mezzi pubblici**, facilitata da una strumentazione in grado di informare il “driver” sulle condizioni del percorso e sullo “stato della domanda” (cioè i passeggeri in attesa alle fermate).